



MIUR - USR per la PUGLIA
Istituto Comprensivo Statale "G. MAZZINI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I gr.
Via Prov.^{le} per Erchie, 2 - 72028 Torre Santa Susanna (Br)
Tel. 0831/746653 - Fax 0831/1952201 - C.F. 91058040741
C.M. BRIC805001 – Cod. Univoco Ufficio: UFGHZK
E-mail: bric805001@istruzione.it – PEC: bric805001@pec.istruzione.it
del Sito web <http://www.istcompmazzini.gov.it>

La Valutazione

- DEGLI APPRENDIMENTI
- DEI PROCESSI EDUCATIVI
 - NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - NELLA SCUOLA PRIMARIA
 - NELLA SCUOLA SECONDARIA
- VALUTAZIONE DEL PTOF

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allo scopo di ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, di individualizzare la didattica e di innalzare la qualità dell'istruzione, la valutazione nell'arco dell'anno scolastico assume distinte caratteristiche rappresentate nello schema seguente.



La **valutazione** è parte integrante della progettazione didattica, orienta l'azione formativa, documenta i processi di apprendimento e li rende evidenti agli alunni, favorisce la condivisione con le famiglie.

La valutazione riguarda gli standard raggiunti dagli allievi rispetto alle conoscenze abilità/disciplinari formulate dai docenti, la valutazione delle competenze.

Tutte le prove proposte agli alunni sono:

- realizzate dopo aver creato un ambiente motivato;
- facilmente comprensibili da tutti;
- fatte anche in corso di attività o di gioco;
- adeguate al livello scolastico di appartenenza.

“Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ” (Indicazioni Nazionali).

Per valutare i processi educativi si tiene conto di:

- ↳ obiettivi raggiunti;
- ↳ obiettivi non raggiunti;
- ↳ cambiamenti effettuati in rapporto al percorso stabilito;
- ↳ risultati previsti e risultati ottenuti;
- ↳ rispetto dei tempi di attuazione;
- ↳ cause esterne ed interne che hanno alterato, in parte o del tutto, il percorso stabilito;
- ↳ livello di gradimento da parte degli alunni;
- ↳ livello di gradimento da parte dei genitori;
- ↳ materiale prodotto;
- ↳ modalità di documentazione;
- ↳ ricaduta educativa e didattica sugli alunni.

Inoltre gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria dell'Istituto, annualmente, sono impegnati con le prove di valutazione degli apprendimenti elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI).

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all’osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.”

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

La verifica didattica comprenderà due momenti:

- 1) Quello individuale, fatto da ogni singola insegnante che osserverà attentamente ogni bambino, e rileverà il grado di maturazione raggiunto ai vari livelli (intellettivo, espressivo, emotivo e sociale).

Questo momento valutativo si potrebbe così schematizzare:

- a) osservazioni dell’attività didattica;
- b) prove di verifica: periodicamente verranno somministrate delle verifiche specifiche inerenti al percorso formativo proposto.
- c) valutazione dei risultati delle prove e autovalutazione del
- d) proprio intervento;
- e) intervento di recupero in caso di risultati negativi.

- 2) Quello collegiale in cui le insegnanti assieme valuteranno gli indicatori raggiunti, ne individueranno eventualmente altri e stabiliranno i tempi e la modalità per la loro attuazione.

COMPETENZE DI BASE al termine nella scuola dell’infanzia

- § “Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui.
- § Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- § Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.
- § Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- § Ha sviluppato l’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- § Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- § Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- § Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- § Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- § È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- § Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.”

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi.

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori: attenzione - partecipazione - impegno - rispetto delle consegne

Voti/Giudizio	Descrittori
10: puntuale	Partecipa in modo costruttivo e responsabile al dialogo educativo. Presenta uno spiccato senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza. Esegue puntualmente i compiti assegnati.
9: continuo	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza. Esegue quotidianamente i compiti assegnati.
8: buono	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato allo studio. Esegue solitamente i compiti assegnati.
7: discreto	Denota buon interesse e attitudine per le varie discipline, studiando abbastanza regolarmente. È regolare nei compiti
6: superficiale	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica sufficientemente allo studio. Non sempre esegue i compiti assegnati.
5: saltuario	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nello studio è discontinuo. Spesso non esegue i compiti assegnati.
4: insufficiente	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio. Non esegue i compiti assegnati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI" – TORRE S. SUSANNA (BR)

CRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
Indicatori: atteggiamento- uso materiale e strutture scolastiche	
VOTI/GIUDIZIO	DESCRITTORI
10 (ottimo) Corretto e rispettoso	Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Ha un ruolo positivo all'interno della classe. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
9 (distinto) Sempre corretto	Comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale e le strutture della scuola.
8 buono) Corretto	Comportamento rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola.
7 (discreto) Sostanzialmente corretto	Comportamento sostanzialmente corretto. A volte viene richiamato ad un atteggiamento più consono. Utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.
6 (sufficiente) Non sempre corretto	Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Utilizza in maniera non sempre corretta le strutture della scuola.
5 (mediocre) Poco corretto	Comportamento poco corretto e responsabile. Spesso non rispetta le regole. Utilizza distrattamente il materiale e le strutture della scuola.
4 (insufficiente) Scorretto	Comportamento scorretto. Mancanza di rispetto delle regole. Non utilizza con cura il materiale e le strutture della scuola.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI ALUNNI IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le materie.

1. Saranno sottoposte ad attenta analisi; da parte dei Consigli di interclasse, le situazioni degli alunni che presenteranno carenze.

In tali casi, si procederà in questo modo:

gli alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza potranno essere ammessi alla classe successiva se, sulla base di indicatori qualitativi quali:

- § interesse e partecipazione al dialogo educativo,
- § continuità di impegno a scuola,
- § frequenza costante,
- § buona volontà,
- § capacità discrete,
- § attenta verifica e valutazione del lavoro svolto,
- § recuperabilità delle carenze registrate.

VERIFICHE

Le tecniche e i tempi delle rilevazioni (verifiche scritte, orali, grafiche) sono coerenti con la programmazione.

Le verifiche sono regolari e sistematiche, concordate, per quanto riguarda i tempi, fra i docenti dei consigli di classe. Sono previste:

- prove scritte (per le discipline che prevedono la valutazione nello scritto);
- prove orali: in numero congruo in rapporto alle esigenze didattiche delle singole discipline e della realtà della classe e dei singoli, in coerenza con le tappe del percorso didattico-educativo;
- esercitazioni, ricerche, lavori di gruppo, sono possibili per tutte le discipline e hanno valore integrativo, sempre in coerenza con la programmazione;
- non vi possono essere più di quattro verifiche scritte (prove ed esercitazioni) per settimana, né più di due (un compito ed una esercitazione) nella stessa giornata.

Le verifiche si svolgono:

- in itinere, durante il processo educativo-didattico, per verificarne l'andamento;
- alla fine, per controllare i risultati e il complesso di conoscenze e competenze raggiunto.

ISTITUTO COMPRENSIVO " G. MAZZINI " – TORRE S. SUSANNA (BR)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Indicatore: ATTEGGIAMENTO	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: CORRETTO E RISPETTOSO	Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Ha un ruolo positivo all'interno della classe e non ha a suo carico note disciplinari.
9: SEMPRE CORRETTO	Comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Non ha a suo carico note disciplinari.
8: CORRETTO	Comportamento rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Non ha a suo carico note disciplinari.
7: SOSTANZIALMENTE CORRETTO	Comportamento sostanzialmente corretto. A volte viene richiamato ad un atteggiamento più consono.
6 :NON SEMPRE CORRETTO	Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Ha a suo carico alcune note disciplinari.
5: POCO CORRETTO	Comportamento poco corretto e responsabile. Spesso non rispetta le regole. Ha a suo carico diverse note disciplinari e/o sanzioni disciplinari.
4: SCORRETTO	Comportamento scorretto. Mancanza di rispetto delle regole. Ha a suo carico diverse note disciplinari e/o sanzioni disciplinari.
Indicatore: USO MATERIALI E STRUTTURE SCOLASTICHE	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: RESPONSABILE	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
9 : APPROPRIATO	Utilizza in maniera appropriata il materiale e le strutture della scuola.
8 : ATTENTO	Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola.
7: ADEGUATO	Utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.
6: POCO ATTENTO	Utilizza in maniera non sempre corretta le strutture della scuola.
5: DISTRATTO	Utilizza distrattamente il materiale e le strutture della scuola e spesso non è munito di materiale scolastico.
4 INCURANTE	Non utilizza con cura il materiale e le strutture della scuola e spesso non è munito di materiale scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO " G. MAZZINI " – TORRE S. SUSANNA (BR)

Indicatore: ATTENZIONE/ PARTECIPAZIONE	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10 : VIVA	L'alunno mostra un interesse vivo e una partecipazione attiva
9 : ATTIVA	L'alunno mostra sempre interesse e partecipazione
8 : COSTANTE	L'interesse e la partecipazione sono soddisfacenti
7 : REGOLARE	L'interesse e la partecipazione sono regolari
6 : MODESTA	L'interesse e la partecipazione risultano modesti
5: LIMITATA	L'interesse e la partecipazione risultano limitati
4: INADEGUATA	L'interesse e la partecipazione sono inadeguati
Indicatore: IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10 : PUNTUALE	Estrema puntualità nella consegna di verifiche e giustifiche. Esegue quotidianamente i compiti assegnati.
9 : CONTINUO	E' tempestivo nella consegna di verifiche e giustifiche. Esegue quotidianamente i compiti assegnati.
8 : BUONO	E' regolare nella consegna di verifiche e giustifiche. Esegue solitamente i compiti assegnati.
7: DISCRETO	E' abbastanza regolare nella consegna di verifiche e giustifiche. Approssimativo nei compiti assegnati.
6 : SUPERFICIALE	E' superficiale nel rispetto delle consegne. Non sempre esegue i compiti assegnati.
5: SALTUARIO	Rispetta le consegne solo saltuariamente Spesso non esegue i compiti assegnati
4: INSUFFICIENTE	Non rispetta le consegne. Non esegue i compiti assegnati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatore: Partecipazione e impegno	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: Ottimo	Partecipa in modo costruttivo e responsabile al dialogo educativo. Presenta un spiccato senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo ed diligenza.
9: Distinto	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
8: Buono	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato allo studio
7 : Discreto	Denota buon interesse e attitudine per le varie discipline, studiando abbastanza regolarmente.
6: Sufficiente	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica sufficientemente allo studio.
5: Mediocre	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nello studio è discontinuo.
4: Insufficiente	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, si impegna nello studio.
Indicatore: Acquisizione delle conoscenze	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: Ottimo	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate.
9: Distinto	Possiede conoscenze complete e ben strutturate.
8: Buono	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.
7: Discreto	Possiede le conoscenze necessarie per eseguire correttamente quanto richiesto
6 : Sufficiente	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.
5: Mediocre	Possiede parzialmente le conoscenze e le competenze richieste.
4 : Insufficiente	Possiede scarse conoscenze e presenta gravi lacune di base.

ISTITUTO COMPRENSIVO “ G. MAZZINI “ – TORRE S. SUSANNA (BR)

Indicatore: Applicazione e rielaborazione delle conoscenze	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: Ottimo	Applica facilmente e correttamente le conoscenze nella risoluzione di problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali. Sa applicare agevolmente quanto appreso da altri contesti.
9: Distinto	Applica facilmente e correttamente le conoscenze nella risoluzione di problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
8: Buono	Analizza ed applica correttamente i principi acquisiti. Soddisfacenti le capacità intuitive e di sintesi. E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.
7: Discreto	Applica correttamente le conoscenze acquisite e le rielabora opportunamente.
6: Sufficiente	Applica le conoscenze in modo non sempre corretto. Rielabora in modo meccanico i contenuti culturali appresi.
5: Mediocre	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Non ha adeguata autonomia nella rielaborazione personale.
4: Insufficiente	Incontra difficoltà nell'applicare i pochi principi acquisiti e a rielaborare le scarse conoscenze possedute.
Indicatore: Abilità linguistica ed espressiva	
VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: Ottimo	Si esprime correttamente ed in modo fluido, con lessico ricco e personale, con riferimenti culturali ampi e pertinenti.
9: Distinto	Struttura il discorso in modo appropriato, evidenziando valide capacità logiche, analitiche, e sintetiche.
8: Buono	L'esposizione è fluida ed appropriata.
7 : Discreto	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto.
6 : Sufficiente	La strutturazione del discorso non sempre è lineare e coerente. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.

ISTITUTO COMPRENSIVO " G. MAZZINI " – TORRE S. SUSANNA (BR)

5: Mediocre	La strutturazione del discorso non sempre è lineare e coerente. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.
4 : Insufficiente	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche grammaticali e sintattiche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI ALUNNI

VOTI/GIUDIZIO	Descrittori
10: Ottimo	Possiede ottime competenze, capacità di rielaborazione critica e contenuti disciplinare ben approfonditi.
9: Distinto	Possiede valide competenze, buone capacità di rielaborazione critica e approfonditi contenuti disciplinari.
8: Buono	Ha acquisito una buona preparazione in termini di competenza, obiettivi e contenuti disciplinari.
7: Discreto	Ha acquisito una preparazione discreta in termini di competenza, obiettivi e contenuti disciplinari.
6: Sufficiente	La preparazione, in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari, risulta sufficiente.
5: Mediocre	La preparazione, in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari, risulta insufficiente.
4: Insufficiente	La preparazione, in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari, risulta gravemente insufficiente.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI ALUNNI

IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

1. Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le materie.
2. Saranno sottoposte ad attenta analisi, da parte dei consigli di classe, le situazioni degli alunni che presenteranno carenze in una o in due o in tre materie.

In tali casi, si procederà nel modo seguente:

gli alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza in una o in due o in tre materie potranno essere ammessi alla classe successiva se i consigli di classe, sulla base di indicatori qualitativi quali: interesse e partecipazione al dialogo educativo, continuità di impegno a scuola, frequenza costante, buona volontà, capacità discrete, attenta verifica e valutazione del lavoro svolto durante le attività educative di recupero, riterranno recuperabili, le carenze registrate.

I consigli di classe, poi, avranno cura di registrare tali carenze su apposite schede, che rimarranno a disposizione della scuola. Parimenti, sarà data alle famiglie comunicazione scritta nella quale saranno indicate le materie in cui l'alunno non ha raggiunto la piena sufficienza.

COLLOQUI

Poiché è molto importante che i genitori si tengano in stretto contatto con i docenti dei propri figli, il piano annuale delle attività ha previsto **due incontri per i colloqui**, uno per quadrimestre.

Ciascun docente della Scuola Secondaria di I grado, inoltre, è disponibile al ricevimento dei genitori secondo un orario prestabilito.

Nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si dà ampio spazio ad incontri più informali.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Le schede di valutazione degli apprendimenti vengono visionate dai genitori al termine del I Quadrimestre e consegnate loro a giugno.

VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.T.O.F. non può e non deve essere un documento chiuso e rigido, ma aperto a nuove proposte e adeguamenti a richieste sopravvenute nel corso dell'anno che siano condivise collegialmente, pur nella consapevolezza che i cambiamenti devono essere eccezionali e avvenire seguendo precise modalità.

La valutazione del PTOF prende in considerazione:

- la valutazione disciplinare quadrimestrale
- la valutazione progettuale
- il monitoraggio della programmazione didattica.
- iniziative particolari di interesse generale e risultati ottenuti;
- coinvolgimento e collaborazione con altri Enti e Scuole;
- qualità della collaborazione tra gli OO.CC;
- trasparenza e comunicazione delle iniziative;
- miglioramento delle strutture e delle risorse;
- verifica della qualità del servizio offerto (scolastico, di direzione e di segreteria);
- modalità di documentazione delle esperienze didattiche.
- i questionari, predisposti dai docenti incaricati di funzione-strumentale sia per l'autovalutazione dell'Istituto sia per conoscere opinioni, proposte e suggerimenti dei genitori, degli alunni, del personale scolastico, degli EE.LL., dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i risultati saranno oggetto di un'analisi comparativa e serviranno a individuare modalità di cambiamento e di miglioramento.